



PATTO DEL CAMBIAMENTO

È Ora Maglie, Marcella Marzano

Il Patto del Cambiamento

Maglie merita un futuro all'altezza della sua grande storia.

È Ora.

Per più di 30 anni il cambiamento è stato evocato e promesso.

E invece la città si è letteralmente fermata, smettendo di essere il crocevia e il centro di riferimento economico e culturale del Salento e della Puglia.

Oggi noi di È Ora Maglie scegliamo di cambiare davvero, nelle idee e nei fatti.

Per questo abbiamo deciso di sottoporvi un vero e proprio **PATTO DEL CAMBIAMENTO**: un impegno chiaro e verificabile tra tutti i magliesi e i futuri amministratori della città.

Cosa intendiamo fare e come il cambiamento prenderà forma in tutte le politiche che incidono sulla vita quotidiana dei magliesi.

Un impegno che affidiamo alla nostra candidata sindaco, Marcella Marzano, chiamata a rappresentare questo percorso e a realizzarlo con serietà, competenza e passione.

È Ora Maglie.

Questa volta si cambia davvero.

Indice del Programma

1. **È Ora Maglie respira** - Qualità dell'aria e tutela della salute
2. **È Ora Maglie rifiorisce** - Verde, parchi e cura del territorio
3. **È Ora Maglie è casa** - Politiche abitative
4. **È Ora Maglie si prende cura** - Servizi e aiuti alle persone e alle famiglie
5. **È Ora Maglie produce** - Imprese, lavoro e nuove opportunità
6. **È Ora Maglie giù le tasse** - Riduzione dei costi per cittadini e attività
7. **È Ora Maglie si muove** - Viabilità, parcheggi e collegamenti
8. **È Ora Maglie attrae** - Turismo, eventi e sviluppo locale
9. **È Ora Maglie ricrea cultura** - Cultura, formazione ed educazione
10. **È Ora Maglie è sicura** - Strade, sicurezza e rispetto delle regole
11. **È Ora ragazzi** - Politiche per le nuove generazioni
12. **È Rosa Maglie** - Diritti, lavoro e ruolo delle donne
13. **È Ora Maglie tutta la vita** - Servizi e attività lungo tutto l'arco della vita
14. **È Ora Maglie ama gli animali** - Attenzione e servizi per gli amici a quattro zampe
15. **È Ora Maglie torna in forma** - Attività fisica, salute e benessere
16. **È Ora Maglie tutti contano** - Più voce ai cittadini e alle associazioni
17. **È Ora Maglie dà valore** - Recupero e valorizzazione del patrimonio pubblico

1. È ORA MAGLIE RESPIRA

La nostra città porta ancora le ferite della **vicenda Copersalento**. Una pagina che ha segnato profondamente la comunità e che dovrebbe averci insegnato una cosa semplice: sulla salute e sull'ambiente non sono ammesse distrazioni, ritardi o sottovalutazioni.

Eppure, a distanza di anni, quella lezione rischia di rimanere inascoltata. Le segnalazioni sempre più frequenti, le preoccupazioni diffuse tra i cittadini e il lavoro costante del **Comitato Campagna Aria Pulita**, raccontano una realtà che non può più essere ignorata.

A Maglie, nel 2025, abbiamo respirato livelli di polveri sottili (PM2.5) e di biossido di azoto (NO₂) fino a tre volte superiori ai limiti di sicurezza indicati dall'Organizzazione Mondiale della Sanità. In termini concreti, significa mesi di aria insalubre e, per lunghi periodi, aria che non dovrebbe essere respirata.

Oggi Maglie dispone di una **centralina di monitoraggio** classificata come “di interesse locale”, i cui dati non rientrano nella rete ufficiale regionale e non contribuiscono alla valutazione complessiva della qualità dell'aria: in sostanza, rileva i dati, ma non contano a nulla. Una gravissima criticità mai affrontata dall'amministrazione comunale.

Ora serve un cambio di passo.

Per colmare questa grave lacuna, come È Ora Maglie abbiamo già presentato osservazioni al Piano Regionale per la Qualità dell'Aria, chiedendo ufficialmente che anche Maglie sia dotata di una centralina a tutti gli effetti inserita nella rete regionale.

Rafforzeremo il monitoraggio della qualità dell'aria, garantendo la pubblicazione dei dati in forma chiara e accessibile. Attiveremo un sistema di segnalazione degli odori e delle emissioni anomale, integrando le informazioni dei cittadini con i dati tecnici.

Lavoreremo in modo stabile con ARPA e con gli altri enti competenti per analizzare i fenomeni e intervenire con tempestività. Allo stesso tempo, doteremo la città di un piano comunale per la qualità dell'aria, che metta insieme monitoraggio, prevenzione e azioni operative.

Perché respirare aria pulita non è un diritto negoziabile. È il momento di garantirlo. È Ora.

2. È ORA MAGLIE RIFIORISCE

Negli ultimi anni, mentre la città si impoveriva di verde, mentre si pavimentava sempre di più e gli alberi venivano abbattuti senza essere sostituiti, c'è chi ha fatto una scelta diversa. **Cittadini** che, senza incarichi e senza ruoli, hanno deciso di **prendersi cura della città con le proprie mani**, piantando alberi, piante e fiori in tanti angoli dimenticati.

Un impegno silenzioso e concreto, che ha restituito vita a spazi che sembravano destinati all'abbandono.

Questa esperienza dimostra una cosa semplice: quando c'è amore per la propria città, il cambiamento è possibile. E se questo è stato possibile grazie all'iniziativa di singoli cittadini, è evidente cosa può diventare Maglie quando queste energie vengono riconosciute e messe al centro dell'azione amministrativa.

Da qui nasce **“Maglie rifiorisce”**: un programma che trasforma questa esperienza in una politica pubblica stabile e duratura.

Negli ultimi anni è mancata proprio questa visione. Il verde è stato progressivamente ridotto, i parchi pubblici lasciati senza una cura costante, molte aree della città hanno perso qualità e riconoscibilità. Anche la campagna che circonda Maglie, parte integrante della sua identità, è stata troppo spesso trascurata e non valorizzata.

Rifiorire significa invertire questa tendenza e tornare a investire sul verde come elemento fondamentale della città. Realizzeremo **un parco urbano in ogni rione** e un **grande bosco cittadino** nell'area dell'ex inceneritore, come simbolo di rigenerazione e di rinascita per Maglie.

Ma riconetteremo anche la città alla sua campagna, valorizzando il paesaggio e promuovendo interventi di riforestazione, a partire dall'iniziativa di piantare **un albero per ogni nuovo nato**, come segno concreto di futuro per Maglie.

Perché quando una città rifiorisce, rifiorisce tutta la comunità. È il momento di farlo. È Ora.

3. È ORA MAGLIE È CASA

Per noi il diritto alla casa è sacro. E deve essere una casa degna di questo nome.

Negli ultimi anni trovare casa a Maglie è diventato sempre più difficile. Per chi è nato e vorrebbe restare, così come per chi vuole viverci, l'accesso a un'abitazione è spesso un percorso complicato, tra costi elevati, poche soluzioni disponibili e nessun reale supporto.

E tutto questo accade mentre la città si svuota. Negli ultimi quindici anni Maglie ha perso quasi 2.000 abitanti, passando da circa 15.000 a poco più di 13.000, mentre molte abitazioni, soprattutto nel centro storico, restano chiuse e in stato di abbandono. Una contraddizione evidente: da una parte chi cerca casa e non la trova, dall'altra un patrimonio che non viene utilizzato.

Il patrimonio privato racconta una parte di questo problema: case vuote, immobili inutilizzati, intere porzioni della città che si spengono lentamente senza essere recuperate.

A questo si aggiunge il patrimonio pubblico, tra i più rilevanti della provincia. Proprio qui emergono criticità evidenti: assegnazioni lente e poco trasparenti, alloggi vuoti perché inagibili, edifici spesso in condizioni indegne. Una situazione che non può essere tollerata, perché la dignità delle persone passa anche da qui.

Due patrimoni diversi, un unico problema: l'assenza di una visione.

Avvieremo immediatamente una **ricognizione completa degli alloggi**, sia di proprietà Arca sia comunale, per conoscere nel dettaglio lo stato del patrimonio e intervenire con tempestività.

Chiederemo ad Arca un piano concreto e progressivo di **riqualificazione degli immobili fatiscenti** e di quelli oggi chiusi, accelerando allo stesso tempo le procedure di assegnazione.

Garantiremo la **massima trasparenza** in tutte le fasi, dai bandi alla formazione delle graduatorie fino all'assegnazione degli alloggi, per assicurare davvero che le case vadano a chi ne ha diritto.

Perché la casa non è un favore. È un diritto. È il momento di garantirlo. È Ora.

4. È ORA MAGLIE SI PRENDE CURA

Nella nostra città sempre più famiglie si trovano ad affrontare situazioni complesse, tra difficoltà economiche, fragilità sociali e la fatica quotidiana di tenere insieme lavoro, figli e cura dei propri cari.

A Maglie esiste una rete che va dai servizi sociali comunali all'Ambito sociale, al Distretto socio-sanitario e alla presenza delle associazioni di volontariato, che svolge un lavoro importante ma oggi non riesce a intercettare tutti i bisogni: molti restano invisibili, altri finiscono per ricadere sulle famiglie, che li affrontano nel silenzio e con grande dignità.

Serve un salto di qualità: Maglie deve diventare un vero **polo integrato dei servizi sociali e sociosanitari** per i tanti comuni che gravitano intorno alla città, capace di accompagnare le persone nei momenti più delicati della vita, sostenere le famiglie, prendersi cura degli anziani e delle persone più fragili, con particolare attenzione alle malattie neurodegenerative, e offrendo risposte più efficaci anche rispetto ai disagi legati alla solitudine, alla salute mentale e alle dipendenze.

Innanzitutto **rafforzeremo il servizio sociale comunale**, riportando il Comune ad avere un ruolo centrale nella presa in carico. Assumeremo almeno due assistenti sociali, costruendo un presidio stabile capace di intercettare i bisogni e prevenire il disagio.

Un'attenzione particolare sarà dedicata ai genitori, nei primissimi anni di vita dei figli. Non basta un nuovo asilo nido, serve accompagnare e sostenere le giovani coppie nella fase più delicata della costruzione della famiglia.

Per questo avvieremo il **progetto "1000 giorni"**, dedicato proprio a questa fase, attraverso una rete che, mettendo insieme servizi sociali, pediatri, scuole, associazioni e professionisti, potrà garantire un sostegno concreto e continuo alle famiglie.

Perché prendersi cura significa non lasciare indietro nessuno.

Significa costruire una città in cui ogni persona possa sentirsi parte di una comunità che ascolta, accompagna e sostiene.

5. È ORA MAGLIE PRODUCE

Maglie è stata tra Ottocento e Novecento uno dei centri più dinamici del territorio, tanto da meritare l'appellativo di "Emporio del Salento Meridionale".

Coniugava agricoltura, artigianato di qualità, manifattura e commercio in un sistema produttivo diffuso e vitale, grazie alla presenza di amministratori e imprenditori che hanno saputo trasformare il loro lavoro e il loro ingegno in sviluppo.

Oggi quella forza si è spenta. Di quella stagione resta solo la memoria, custodita nel Museo di Archeologia Industriale della città. È dalla nostra storia che dobbiamo ripartire, per restituire a Maglie il ruolo che merita.

Il rilancio delle attività produttive è al centro della nostra visione: un Comune che non ostacola chi produce, ma lo sostiene concretamente.

Per questo realizzeremo uno **sportello unico** realmente efficiente, con procedure digitali, modulistica semplificata e tempi certi. Ogni impresa avrà un interlocutore chiaro, accessibile e responsabile.

Favoriremo la **nascita di nuove imprese**, con particolare attenzione ai **giovani**, attraverso agevolazioni fiscali e il riutilizzo di spazi inutilizzati.

In questa direzione realizzeremo nel **centro storico** un vero e proprio **polo artigiano**, recuperando immobili in disuso e trasformandoli in botteghe e laboratori, dove far tornare a vivere mestieri, creatività e produzione.

Parallelamente lavoreremo per valorizzare l'**area artigianale e industriale**, rendendole più efficienti, attrattive e meglio collegate. Il completamento della **SS275 Maglie - Leuca** rappresenta un'opportunità strategica per rendere la città ancora più accessibile e competitiva.

Contrasteremo la desertificazione commerciale sostenendo i negozi di prossimità, favorendo la **riapertura dei locali sfitti** e promuovendo iniziative ed eventi capaci di riportare vita nei quartieri e nel centro.

Attiveremo collaborazioni con gli istituti bancari già presenti e valuteremo la **nascita di una banca di credito cooperativo** del territorio, per sostenere concretamente le imprese e reinvestire risorse nella comunità.

L'obiettivo è chiaro: rilanciare Maglie e restituire alla città il suo ruolo di punto di riferimento economico del territorio.

6. È ORA MAGLIE GIÙ LE TASSE

Maglie è una città che chiede tanto ai suoi cittadini e alle sue imprese, ma restituisce poco in termini di opportunità e qualità della vita.

Bisogna capovolgere questo modello: **meno tasse, più servizi**.

Ridurre la pressione fiscale è una scelta politica precisa: significa sostenere le famiglie, aiutare chi lavora e rendere la città più attrattiva per chi vuole investire e costruire il proprio futuro a Maglie.

Per questo interverremo in modo deciso sulla fiscalità locale, a partire dalla **tassa sui rifiuti** (TARI), rendendola finalmente **più equa e più giusta**.

Supereremo il sistema basato sui metri quadri, introducendo criteri legati alla reale produzione: chi si comporta in modo virtuoso, differenzia di più e produce meno rifiuti deve pagare meno.

Allo stesso tempo sosterrremo le famiglie e i giovani riducendo il peso delle **imposte sulla casa** (IMU), **incentivi** per gli affitti a canone concordato e strumenti concreti per chi sceglie di vivere e restare a Maglie.

Ridurre le tasse significa anche premiare chi guarda al futuro e investe nella sostenibilità.

Prevederemo agevolazioni per chi installa impianti fotovoltaici e solari termici, incentivi per gli interventi di efficientamento energetico degli edifici – come isolamento termico, sostituzione degli infissi e impianti a basso consumo – riducendo il carico fiscale per chi consuma meno e investe nel risparmio energetico.

Un'attenzione particolare sarà rivolta ai giovani e alle **giovani coppie**, con riduzioni sui servizi comunali (**asili nido, mensa e trasporto scolastico**), esenzioni per chi avvia una nuova attività e misure di sostegno per chi sceglie di vivere o investire nel centro storico.

Infine accompagneremo queste misure con una revisione della spesa comunale: **meno sprechi**, più efficienza, digitalizzazione dei servizi, riduzione delle consulenze inutili e un'azione concreta di recupero dell'evasione.

Così Maglie può tornare a essere una città che sostiene chi vive, lavora e investe, e non un luogo in cui il peso fiscale diventa un ostacolo alla crescita.

7. È ORA MAGLIE SI MUOVE

Maglie non è una città come le altre. Ogni giorno, oltre a noi residenti, si muove un numero importante di persone provenienti da un territorio ampio che gravita intorno alla città. Uffici pubblici, scuole e attività commerciali ne fanno un punto di riferimento per tutto il comprensorio.

Per questo è necessaria una pianificazione capace di coinvolgere davvero i cittadini e i tanti comuni dell'area, superando un approccio che, come nel caso del Piano Urbano di Mobilità Sostenibile, non ha costruito un percorso realmente condiviso.

In questo contesto, il **tema dei parcheggi** diventa centrale.

Oggi il sistema è sbilanciato: nel centro sono presenti solo **strisce blu** e le tariffe sono tra le più alte della provincia. Un modello che non agevola le soste brevi, scoraggia i cittadini, spesso per il timore delle contravvenzioni, e finisce per svuotare il centro, contribuendo alla progressiva chiusura di molte attività commerciali.

È Ora di un cambio radicale. Non un sistema basato solo sulle strisce blu, ma un modello più flessibile, in cui **strisce bianche** e strisce blu convivono anche sulla stessa strada, consentendo le soste brevi con **disco orario** e riservando il pagamento a quelle più lunghe.

Questo squilibrio si riflette anche nella **gestione del centro**, oggi sempre aperto alle auto, senza alcuna distinzione tra i diversi momenti della giornata.

L'accesso va regolato meglio: aperto durante il giorno, ma chiuso nelle ore serali del fine settimana e nei giorni festivi, per restituire ai magliesi uno spazio sicuro e vivibile.

Non prima di aver realizzato **aree parcheggio immediatamente a ridosso del centro storico**, che abbiamo già individuato, così da garantire un accesso semplice e ordinato.

Ma la mobilità non riguarda solo le auto. Maglie è dotata di una **stazione ferroviaria** che può avere un ruolo strategico, sia per raggiungere la nostra città sia per consentire ai nostri concittadini di spostarsi verso Lecce e i principali centri della provincia. Deve diventare una vera **stazione di testa**, da cui far partire non solo i collegamenti per Lecce, ma anche i treni regionali per Bari e, con il completamento delle infrastrutture previste, il collegamento diretto con l'aeroporto del Salento.

Perché muoversi meglio significa vivere meglio la città.

8. È ORA MAGLIE ATTRAIE

Il Salento negli ultimi anni è letteralmente esploso dal punto di vista turistico. Non solo le principali località balneari, ma anche molti comuni dell'entroterra hanno registrato una crescita significativa delle presenze.

Eppure Maglie, nonostante la sua posizione strategica al centro del territorio e i collegamenti che la rendono facilmente accessibile, è rimasta ai margini di questo sviluppo. Ogni giorno, e soprattutto nei mesi estivi, migliaia di persone attraversano la nostra città per raggiungere Lecce, Otranto, Gallipoli o Leuca, limitandosi quasi sempre a lambirla, senza fermarsi.

Maglie non può limitarsi a essere un luogo di passaggio. **Deve diventare una destinazione.**

Innanzitutto è necessario **aumentare il numero dei posti letto** in città, favorendo il recupero delle abitazioni di pregio del centro storico, delle masserie nella nostra campagna e di altri immobili oggi inutilizzati.

Accanto a questo, è fondamentale costruire **un'offerta** capace di incuriosire i visitatori, dando loro motivi concreti per vivere la città e sceglierla.

Valorizzare il centro, rendere vivi i suoi spazi e sviluppare una proposta capace di unire cultura, eventi e commercio, attraverso una **programmazione continua e riconoscibile** durante tutto l'anno, anche inserendo la città nella **rete dei cammini religiosi** verso Otranto e Leuca e al centro di itinerari tematici, a partire dalla antica Via dell'olio.

E tutto questo passa anche da un'accoglienza vera, visibile e accessibile, a partire da un **infopoint** turistico nel cuore della città e sempre aperto.

9. È ORA MAGLIE RICREA CULTURA

Maglie ha tutte le caratteristiche per essere il centro culturale, educativo e formativo di riferimento del territorio.

Non è un obiettivo da costruire.

È la sua storia, fatta di scelte concrete di donne e uomini che hanno costruito il futuro della città attraverso il sapere e la conoscenza.

Concetta Annesi destinò il suo patrimonio alla creazione di un orfanotrofio per le giovani più fragili. Vito Circolone immaginò una scuola agraria per i figli dei contadini. Egidio Lanoce fondò una scuola d'arte e mestieri che formò intere generazioni. E soprattutto Francesca Capece, che pose le basi di un sistema educativo che ha definito l'identità della città.

Fino a qualche tempo fa è stato così: musei vivi e frequentati, una biblioteca luogo di studio e di incontro, un cinema-teatro con stagioni invernali apprezzate in tutto il territorio, una programmazione culturale continua e riconosciuta.

Oggi quella centralità si è progressivamente persa ed è il momento di **invertire questa tendenza**.

Riaprire e rendere vivi i luoghi della cultura, a partire dai weekend. Rendere i **musei** accessibili, con **ingresso gratuito** per residenti e studenti. Riportare la **cultura nei quartieri**, con punti lettura e iniziative diffuse. Ricostruire un legame forte con scuole e giovani. Rilanciare una programmazione stabile, capace di raccontare il territorio e restituire identità.

La città può contare su una realtà teatrale che, con impegno e qualità, tiene viva questa tradizione: è un patrimonio prezioso che va sostenuto e valorizzato. Accanto a questo, è necessario dotare Maglie di un **teatro pubblico**: uno spazio comunale da individuare e recuperare, capace di ospitare spettacoli, concerti, saggi ed eventi.

Infine, è necessario ricostruire un rapporto nuovo con la **Fondazione Capece**, fondato su trasparenza e apertura, riportandola alle finalità per cui è nata: educative, assistenziali e di utilità sociale, al servizio della comunità.

Maglie può tornare ad essere ciò che è sempre stata. È il momento di farlo. È Ora.

10. È ORA MAGLIE È SICURA

La sicurezza è una condizione essenziale per vivere una città.

Negli ultimi anni a Maglie è cresciuta una sensazione diffusa di insicurezza. Piccoli episodi, comportamenti scorretti e segnali di degrado che, presi singolarmente, possono sembrare marginali, ma che insieme raccontano qualcosa di più profondo: le regole non sono più percepite come un punto fermo e il presidio del territorio non è sempre adeguato, soprattutto nelle ore serali e notturne del fine settimana.

La sicurezza non riguarda soltanto il contrasto alla criminalità, un tema fondamentale affidato agli organi competenti, con i quali è necessario rafforzare le sinergie e il monitoraggio, a partire da una **presenza più efficace delle forze dell'ordine** e della **polizia locale**.

Riguarda anche la qualità degli spazi pubblici e il modo in cui una città si prende cura di sé. Riguarda **strade sicure**, con un manto integro che non metta a rischio automobilisti e ciclisti; marciapiedi realmente percorribili perché nessuno, un anziano, una persona con disabilità o una mamma con il passeggino, deve sentirsi in difficoltà semplicemente camminando sotto casa; e un'**illuminazione pubblica efficiente**, perché il buio è il miglior alleato del degrado e del rischio.

Per questo avvieremo una mappatura puntuale delle zone prive di illuminazione o con illuminazione insufficiente, intervenendo per garantire una copertura adeguata su tutto il territorio urbano. Rafforzeremo i sistemi di **videosorveglianza**, ampliando la rete esistente e rendendola più efficace nei punti sensibili della città.

Interverremo sulla sicurezza delle strade con un piano di **rifacimento del manto stradale e con ripristini eseguiti a regola d'arte**, ponendo fine agli interventi parziali e temporanei. Allo stesso tempo, procederemo all'eliminazione delle **barriere architettoniche**, per rendere la città davvero accessibile a tutti, e alla rimozione dei sistemi di rilevazione automatica delle infrazioni non conformi alla normativa, a partire dai **Photored illegittimi**.

Perché una città sicura è una città in cui ognuno può muoversi liberamente e vivere i propri spazi senza paura. È il momento di farlo. È Ora.

11. È ORA RAGAZZI

I ragazzi lo dicono senza giri di parole: a Maglie c'è poco da fare e ci si annoia.

E per questo, appena possono, vanno via: prima per una serata, poi per studiare, sempre più spesso per vivere altrove, in Italia o all'estero.

Maglie deve tornare ad essere una città viva, capace di offrire occasioni, spazi, motivi per restare. Una città che non costringa i ragazzi a cercare altrove quello che qui non trovano.

Il primo passo è ricostruire un **rapporto vero con i giovani**. Negli ultimi anni è mancata una **figura di riferimento** all'interno dell'amministrazione, in sintonia con loro; sono mancati il confronto, il coinvolgimento e l'ascolto, così come l'informazione e la comunicazione.

Da qui nasce la necessità di una proposta culturale e sociale riconoscibile, fatta di **eventi** che si consolidano nel tempo e diventano appuntamenti attesi, capaci di animare la città e creare comunità.

Accanto a questo, apriremo e restituiremo alla città luoghi veri, non solo accessibili ma vissuti: **spazi multifunzionali** dove incontrarsi, studiare, lavorare, fare sport, ascoltare musica, vivere il tempo libero, costruiti insieme ai giovani e non pensati per loro dall'alto. Allo stesso tempo, tutti gli spazi della città, a partire dai **musei e dalla biblioteca**, dovranno diventare luoghi da vivere ogni giorno, dove studiare, incontrarsi e costruire relazioni.

Ma non basta.

Serve anche mettere i ragazzi nelle condizioni di muoversi liberamente, per studiare, lavorare e costruire il proprio futuro, senza perdere il legame con la propria città.

E, d'intesa con gli enti competenti, rafforzeremo i collegamenti di Maglie verso i luoghi che contano per i ragazzi, **potenziando il trasporto pubblico** verso Lecce, con il suo centro, **l'università**, lo stadio e la stazione, e verso l'aeroporto di Brindisi, oltre che verso le principali località balneari durante l'estate, affiancando forme di mobilità più flessibili e accessibili, anche attraverso sistemi di condivisione.

Perché una città che non offre spazio ai suoi ragazzi, prima o poi li perde. È il momento di farlo. È Ora.

12. È ROSA MAGLIE

Per la prima volta nella sua storia la città può avere un **Sindaco donna**.

Non come simbolo, ma come segno concreto di un cambiamento profondo, destinato a segnare una **nuova stagione per Maglie**.

Ed è una scelta precisa che si riflette anche nella composizione della nostra squadra: 8 donne e 8 uomini, perché la **parità** non è un principio da affermare, ma una responsabilità da esercitare.

Ma non è solo questo: è l'inizio di un percorso per costruire una **città a misura di donna**.

Le donne sono una parte fondamentale della vita della città. Eppure ancora oggi le opportunità non sono le stesse per tutti: il lavoro femminile resta più fragile e la conciliazione tra vita e lavoro è troppo spesso lasciata alle famiglie, e alle donne.

È da qui che deve partire il cambiamento: non con interventi isolati, ma con una visione capace di tenere insieme lavoro, servizi e qualità della vita.

Per essere concretamente al fianco delle famiglie nei momenti più delicati della crescita dei figli, rafforzeremo il **progetto dei “1000 giorni”** e realizzeremo spazi baby diffusi, per offrire alle giovani coppie un **sostegno reale e continuativo**.

Allo stesso tempo è necessario dare più forza al lavoro e all'autonomia delle donne, accompagnando la nascita e lo sviluppo di nuove attività attraverso uno sportello dedicato all'**imprenditorialità femminile** e strumenti come microcredito e voucher, e favorendo la nascita di una **cooperativa multiservizi al femminile**, capace di unire lavoro e servizi alla persona, creando occupazione e risposte concrete ai bisogni delle famiglie.

Ma è anche una città più semplice da vivere ogni giorno: **parcheggi dedicati alle donne in gravidanza** e alle madri con bambini piccoli, servizi più accessibili, spazi pubblici realmente fruibili; e una maggiore attenzione a ciò che troppo spesso resta invisibile, come la salute delle donne, i disagi psicologici silenziosi e il bisogno di ascolto.

Così Maglie può diventare una città a misura di donna: più giusta, più libera e più forte.

13. È ORA MAGLIE TUTTA LA VITA

Maglie è oggi una delle città della Puglia con il più alto numero di persone over 65: per ogni ragazzo sotto i 14 anni, ci sono quasi tre persone con più di 65 anni.

Un dato che racconta meglio di qualsiasi parola il cambiamento che stiamo vivendo.

Eppure questa condizione non è stata accompagnata da politiche adeguate: troppo spesso chi ha più esperienza resta ai margini della città, senza spazi, occasioni e strumenti per continuare a essere protagonista.

È il momento di cambiare prospettiva: non considerare questa fase della vita come un problema, ma come una risorsa.

L'obiettivo è trasformarla in una stagione di opportunità e partecipazione, creando le condizioni per coinvolgere istituzioni, servizi e associazioni e permettere loro di continuare ad essere al centro della comunità.

Per questo, istituiremo per la prima volta nella storia di Maglie una **delega alle politiche per l'invecchiamento attivo**, perché rappresentano una parte sempre più importante della nostra comunità.

E non solo. Costruiremo un vero e proprio programma dedicato, **“Maglie tutta la vita”**, per coordinare servizi, iniziative e opportunità.

Per tradurre questa visione in azioni concrete, in coerenza con le politiche della Regione Puglia in materia di longevità attiva, partiremo da soluzioni abitative condivise già presenti in città, rafforzandole e completandole con servizi di prossimità e forme di assistenza leggera, per trasformarle in modelli innovativi di comunità.

Destineremo un immobile pubblico per la creazione di uno **spazio intergenerazionale di comunità**, un luogo dove persone di età diverse potranno costruire relazioni e condividere esperienze e **laboratori culinari, artigianali e culturali**, favorendo la trasmissione di saperi, **mestieri e tradizioni**.

Infine, favoriremo forme di **cittadinanza attiva**, coinvolgendoli nella cura dei beni comuni e nelle attività di interesse generale, attraverso esperienze come orti sociali, portinerie di comunità e banche del tempo.

Così Maglie può diventare una città capace di accompagnare ogni persona lungo tutto l'arco della vita, riconoscendo il valore della longevità e trasformandolo in una risorsa per tutta la comunità.

14. È ORA MAGLIE AMA GLI ANIMALI

Entrano nelle nostre case in punta di piedi, ma poi ci insegnano ogni giorno cosa significa amare senza riserve. I nostri animali domestici non sono un tema minore: sono parte della nostra vita e della nostra comunità.

Eppure, troppo spesso, le politiche per gli animali restano ai margini dell'azione amministrativa, come se fossero un tema secondario.

Abbiamo scelto di cambiare prospettiva e trasformare questa sensibilità in impegni concreti.

Il primo passo sarà rendere **più semplici e veloci le adozioni**.

Oggi chi vuole adottare si scontra con burocrazia, lentezze e percorsi incerti. Interverremo con **convenzioni e procedure più snelle**, perché adottare deve essere un gesto di gioia, non un percorso fatto di scartoffie.

Un'altra priorità sono **le cure a costi accessibili**, perché prendersi cura dei propri animali non può diventare un peso insostenibile.

Attiveremo **accordi con le cliniche veterinarie** per garantire prestazioni a **prezzi sostenibili**, perché nessuno debba scegliere tra il portafoglio e la salute del proprio animale.

Infine realizzeremo un **cimitero per animali**, un luogo adeguato e rispettoso dove poter salutare e ricordare chi ha condiviso con noi anni di vita. Perché l'amore non finisce con il loro ultimo respiro.

Chi dispone di un giardino potrà scegliere di seppellire lì il proprio animale, nel pieno rispetto delle norme. Ma molte famiglie nella nostra città vivono in condominio e non hanno uno spazio adeguato: per questo individueremo un'area già esistente da destinare a questo servizio, senza nuove costruzioni, perché nessuno debba rinunciare a un ultimo gesto d'amore.

E tutto questo **accanto alle associazioni** che ogni giorno si prendono cura degli animali, spesso in silenzio e con poche risorse. Il loro impegno va riconosciuto e sostenuto.

Perché il modo in cui una città tratta gli animali racconta molto di come si prende cura di sé stessa.

15. È ORA MAGLIE TORNA IN FORMA

Per anni lo sport a Maglie è stato raccontato, annunciato, promesso.

La “**cittadella dello sport**” è diventata il simbolo di tutto questo: rendering faraonici, parole altisonanti, cerimonie solenni. Ma oltre l’annuncio, è rimasto poco.

Mentre tanti comuni del Salento utilizzavano risorse pubbliche per rendere moderne e funzionali le proprie strutture sportive, a Maglie si è rimasti fermi al palo. E quando si è intervenuti, lo si è fatto con estremo ritardo e in modo parziale, privando per anni le squadre locali dei propri impianti.

Un **Palazzetto dello Sport** ristrutturato a metà, dove già dopo pochi giorni pioveva dentro. Uno **stadio** sistemato solo in parte, senza una vera riqualificazione di tribune con seggiolini e coperture e delle piste di atletica. E intorno, il vuoto: nessun intervento su **piscina comunale, circolo tennis e bocciodromo**.

Noi vogliamo ripartire da qui, dalla **riqualificazione profonda di questi impianti**, ma con una visione ambiziosa e integrata che valorizzi ogni intervento e ridisegni il rapporto tra sport, città e spazi pubblici: luoghi connessi, illuminati e sicuri, che nel pomeriggio, la sera e nei festivi diventino prevalentemente pedonali, con nuovi spazi verdi. Un percorso che parte dall’area degli impianti sportivi, attraversa il Parco della Rimembranza dei Santi Medici e arriva fino al centro, ricucendo la città.

Il bocciodromo può diventare uno spazio multifunzionale, mantenendo i campi da bocce e affiancandoli a una palestra per ginnastica, scherma e arti marziali, oggi senza spazi adeguati. Andrà rilanciata l’area della pista di pattinaggio, anche con uno skatepark, e sarà creato uno spazio per le due ruote, in particolare per il ciclocross, valorizzando un’area comunale fuori dal centro. Il campo di calcetto delle Ciancole tornerà a essere uno spazio vivo e polifunzionale. La Villa Tamborino e gli altri spazi verdi diventeranno luoghi di benessere, con percorsi attrezzati e una rete di camminate salutari.

Lo sport deve essere accessibile a tutti: sosterrremo le famiglie, rafforzeremo le associazioni e promuoveremo percorsi inclusivi.

Perché una città che si muove è una città che sta meglio.

16. È ORA MAGLIE TUTTI CONTANO

Una comunità è viva quando i cittadini sono davvero coinvolti, nelle scelte di ogni giorno ma soprattutto in quelle che ne determinano il futuro.

Negli ultimi decenni, a Maglie, la partecipazione è stata troppo spesso ridotta a un passaggio formale, quasi fastidioso, da attivare solo quando richiesto da finanziamenti europei o regionali, ma mai un vero modo di amministrare.

Il caso del progetto di riqualificazione di Piazza Bachelet è emblematico.

Negli anni scorsi si è svolto un concorso di progettazione: dodici progetti presentati, cinque finalisti, uno scelto come vincitore. Eppure, per tanto tempo, quelle proposte sono rimaste chiuse nei cassetti degli attuali amministratori, come se dovessero restare segrete. Nessuno le ha mostrate, nessuno ha davvero coinvolto chi quella piazza la vive ogni giorno.

Solo quando noi di È Ora Maglie abbiamo portato quei progetti alla luce del sole, è accaduto qualcosa di semplice e potente: i cittadini hanno potuto finalmente vedere, capire e soprattutto esprimersi. E la città ha parlato, con chiarezza: meno cemento, più verde, più qualità della vita. Ha chiesto, prima di tutto, di essere ascoltata.

Quella vicenda è lo specchio di un sistema in cui prevale la presunzione che i cittadini non abbiano nulla da correggere, nulla da suggerire, nulla da dire.

Noi abbiamo già dimostrato che un altro modo è possibile: aprire le scelte alla città e costruirle insieme ai cittadini.

Per questo garantiremo piena trasparenza su atti, progetti e risorse pubbliche e costruiremo strumenti concreti e permanenti di partecipazione: momenti di confronto sui progetti più rilevanti, ascolto nei quartieri, processi chiari che accompagnino ogni decisione dell'amministrazione.

Rendere tutto questo reale significa partire da un principio semplice: i cittadini devono poter capire, controllare e partecipare. Per questo introdurremo un **“Bilancio in Chiaro”**, con un report di inizio mandato che racconti in modo semplice e trasparente la situazione economica del Comune, ma anche una piattaforma digitale con dati aggiornati e leggibili da tutti e momenti pubblici di confronto, in cui una parte delle risorse sarà destinata a progetti proposti e scelti direttamente dai cittadini.

Perché una città più giusta è una città in cui tutti contano davvero.

17. È ORA MAGLIE DÀ VALORE

Una città vive dei suoi luoghi.

Quando gli spazi pubblici sono aperti e vissuti diventano servizi, occasioni, comunità. Quando restano chiusi o inutilizzati, non perde valore solo un immobile: si indebolisce la città.

A Maglie questo accade troppo spesso.

Valorizzare il patrimonio comunale significa rimettere in circolo ciò che già esiste, trasformando spazi fermi in servizi, opportunità e luoghi di comunità. Per farlo serve conoscenza e trasparenza: partiremo da una **mappatura completa del patrimonio**, per orientare ogni scelta in modo chiaro e sostenibile.

Da qui prenderà forma un percorso concreto di recupero e restituzione alla città, lungo tre direttrici.

La prima riguarda la **riqualificazione degli spazi esistenti**, a partire dall'area mercatale, dal mercato coperto - che può diventare un **mercato urbano contemporaneo**, capace di vivere durante tutto l'arco della giornata - dagli impianti sportivi e da tutti i luoghi che già oggi svolgono un ruolo per la comunità ma hanno bisogno di essere rilanciati. In questa direzione rientra anche **la cura del patrimonio culturale e identitario**, dalla chiesa di San Giovanni Battista al giardino Intimista, dal dolmen di Morigino alla casa di Decio De Lorentis.

La seconda direttrice è il **recupero degli immobili in disuso o abbandonati**: dall'ex carcere all'ex tribunale, dal Mega Parcheggio all'ex scuola materna di via Fratelli Piccinno fino alla ex scuola di Morigino, luoghi che possono essere destinati, solo a titolo esemplificativo, a nuove funzioni come il teatro, i servizi per l'infanzia nei primi mille giorni di vita, il cimitero degli animali e la **casa funeraria**, un luogo dove poter salutare i propri cari defunti quando non è possibile farlo in casa.

La terza direttrice riguarda il **patrimonio privato** che può svolgere una funzione pubblica, favorendo percorsi di riqualificazione e investimento su luoghi oggi abbandonati, come Villa Casina – Masseria Noa (Villa Bobò) e l'ex Enel nella zona artigianale.

Perché quando i luoghi tornano a vivere, torna a vivere la città.

È il momento di farlo. È Ora.